

C) Proventi e oneri finanziari**16) Altri proventi finanziari:**

- altri

1.440.685		764.713
	1.440.685	764.713
	1.440.685	764.713

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- altri

28		
	28	

Totale proventi e oneri finanziari**1.440.657 764.713****D) Rettifiche di valore di attività finanziarie****18) Rivalutazioni:**

a) di partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari****20) Proventi:**

- plusvalenze da alienazioni

- varie

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni

- imposte esercizi precedenti

- varie

4.460		2
	4.460	2

Totale delle partite straordinarie**(4.460) (2)****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)****1.173.395 881.046****22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

a) Imposte correnti

418.392

330.470

b) Imposte differite (anticipate)

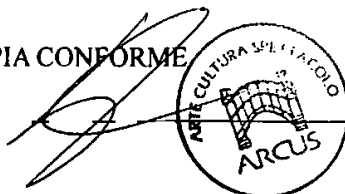
(69)

(74)

418.323 330.396

23) Utile (Perdita) dell'esercizio**755.072 550.650**

COPIA CONFORME



M

**SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELL'ARTE, DELLA CULTURA E DELLO
SPETTACOLO – ARCUS S.P.A., CON UNICO AZIONISTA**

Sede legale in Roma, Via del Collegio Romano, 27 - Capitale Sociale Euro 8.000.000 i.v.
Registro Imprese di Roma n. 07894071005
R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Roma n. 1060411
Codice Fiscale e Partita Iva 07894071005

Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2006**Premessa**

Signori Soci,

Il bilancio di esercizio che viene sottoposto alla Vostra approvazione presenta un risultato di esercizio pari ad un utile di Euro 755.072.

Tale risultato viene realizzato nel terzo anno di vita della società. Nel corso dell'anno la situazione operativa ha risentito degli esiti delle elezioni politiche dell'aprile 2006, che hanno determinato il cambiamento dei Ministri di riferimento con ripercussione sugli organi sociali.

Infatti, quattro dei sei Consiglieri di amministrazione (il settimo posto di Consigliere era da tempo vacante) hanno rassegnato, a fine luglio 2006, le proprie dimissioni; successivamente sono stati revocati, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministro delle infrastrutture, datato 6 novembre 2006, il Presidente della Società ed il restante Consigliere di amministrazione.

Al fine di consentire un'adeguata gestione del periodo transitorio necessario alla individuazione, da parte dei subentrati Ministri di riferimento, del nuovo Organo di amministrazione, con decreto interministeriale del 10 novembre 2006 è stato nominato Commissario Straordinario il Dott. Guido Improta, in carica sino alla nomina del Consiglio di Amministrazione e comunque non oltre il 31 gennaio 2007. A tale scadenza, l'incarico è stato prorogato con decreto interministeriale del 25 gennaio 2007 sino alla data della nomina del Consiglio di Amministrazione e comunque non oltre il 31 marzo 2007.

Inoltre, con decreto 6 dicembre 2006 del Ministro per i Beni e le Attività culturali di concerto con il Ministro delle Infrastrutture, è stata nominata Vice Commissario l'Arch. Costanza Pera, con il compito di coadiuvare l'opera del Commissario straordinario, con mandato sino alla nomina del Consiglio di Amministrazione e comunque non oltre il 31 gennaio 2007. Con successivo decreto dell'8 febbraio 2007 del Ministro per i Beni e le Attività culturali di concerto con il Ministro delle Infrastrutture, è stato prorogato anche il mandato del Vice Commissario sino alla nomina del CdA e comunque non oltre il 31 marzo 2007.

Nella seconda metà dell'anno la Società pertanto ha concentrato la sua operatività sull'attività ordinaria, in attesa di nuovi indirizzi da parte dell'azionista di riferimento. A seguito della nomina del Commissario Straordinario, si è proceduto ad una rassegna di tutta l'attività progettuale deliberata, convenzionata e sospesa, in modo da rappresentare all'azionista di riferimento la situazione aggiornata sulle attività della Società e da identificare i provvedimenti più urgenti.

COPIA CONFORME



M

Nonostante il richiamato contesto istituzionale e di *governance* non abbia consentito alla Società di portare avanti un piano di crescita significativo legato anche allo sviluppo di progetti innovativi di investimento in aree strategiche di mercato, dalla gestione 2006 emerge comunque un risultato soddisfacente, caratterizzato dal quasi totale raggiungimento degli obiettivi di cui al “Programma degli Interventi” previsto per l’anno 2005, assegnato con Decreto Interministeriale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 20 luglio 2005, che prevedeva l’individuazione di n. 86 progetti per complessivi Euro 58.300.000. Risultavano infatti già approvati, al 30 dicembre 2006, n. 72 progetti - sul totale di 86 - e deliberati finanziamenti per € 47.800.000.

In questa prospettiva la Società è riuscita a perseguire, senza sostanziale discontinuità, il compito primario di svolgere, nei settori dei beni e delle attività culturali, dell’arte e dello spettacolo, un ruolo efficace e innovativo, associando alle strategie per lo sviluppo della cultura le progettualità necessarie per promuovere il progresso economico del territorio in collaborazione anche con le Autonomie.

Gli sviluppi nel 2007 appaiono ad oggi molto interessanti, data anche la rinnovata volontà politica di rafforzare il ruolo di Arcus dotando la Società sia delle necessarie risorse economiche, sia di una rinnovata *governance*, sia del regolamento necessario per lo svolgimento della precipua missione istituzionale assegnata ad Arcus e posta a fondamento della sua istituzione.

Criteri di formazione

Il presente bilancio viene redatto in forma ordinaria, anche se la Società non ha superato i limiti previsti dall’Art. 2435-bis del c.c., e pertanto sarà corredato dalla relazione sulla gestione.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell’articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell’Art. 2423 del c.c., parte integrante e inscindibile del bilancio di esercizio.

A completamento delle informazioni richieste ai sensi dell’art. 2428 punti 3) e 4) del c.c., si fa presente che non esistono né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2006 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, fatte salve le variazioni derivanti dall’applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato.

L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.



M

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, la valutazione che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio -, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Alla data del 31.12.2006 non si sono operate rivalutazioni in deroga ai criteri legali di redazione del bilancio, né si è effettuata alcuna rivalutazione dei beni in forza di disposizioni legislative di natura fiscale.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

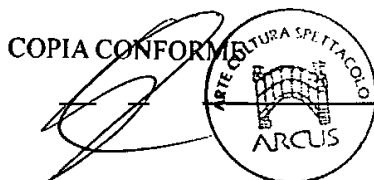
Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, sulla base del costo di acquisto ed esposti in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

In dettaglio:

- **I costi d'impianto e d'ampliamento** sono rappresentati dagli oneri sostenuti per la costituzione della società e seguono un processo di ammortamento in quote costanti per un periodo di cinque esercizi.
- **I diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno** sono rappresentati dal costo sostenuto per la realizzazione e lo sviluppo del portale ARCUS e seguono un processo di ammortamento in quote costanti per un periodo di cinque esercizi.
- **Le concessioni, le licenze, i marchi e diritti simili**, sono rappresentati dal costo sostenuto per la registrazione del marchio ARCUS S.p.A. avente durata decennale, e pertanto sono ammortizzati in quote costanti in base alla durata di utilizzazione;
- **Altre** è rappresentata dalle spese di manutenzione straordinaria sostenute per la nuova sede operativa posseduta in locazione a decorrere dal 01.05.2006.

Si fa presente che le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di rivalutazione in base a leggi speciali, generali o di settore, né per esse si è ricorso a svalutazioni.



A handwritten signature, possibly "M", located to the right of the circular stamp.

I criteri di ammortamento utilizzati per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella seguente tabella:

Immobilizzazioni Immateriali	Criteri di amm.to
1) Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	5 anni
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni
7) Altri beni	6 anni

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte in bilancio al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante e le eventuali dismissioni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in considerazione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni acquisiti nell'esercizio, l'ammontare degli ammortamenti è stato determinato *pro-rata temporis* con riferimento alla data di entrata in funzione.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono riportate nella seguente tabella:

Immobilizzazioni materiali	Criteri di amm.to
3) Attrezzature industriali e commerciali	15%
4) Altri beni:	
Attrezzature informatiche	20%
Mobili e arredi	12%
Cassaforte	15%
Cellulari aziendali	20%

Per le immobilizzazioni materiali non sono state effettuate ad oggi rivalutazioni, ma risultano dismissioni successivamente descritte.

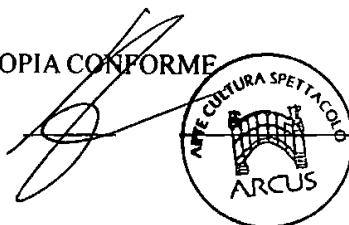
Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

COPIA CONFORME



M

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e rappresentano gli impegni ancora in essere verso i creditori alla fine dell'esercizio sociale.

Ratei e Risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi cui riferiscono, nel rispetto del disposto del 5° comma dell'art. 2424 bis del c.c.. In particolare nella voce "E) Ratei e risconti del passivo dello stato patrimoniale" sono iscritti i contributi "in conto esercizio" da attribuire al conto economico in correlazione alle spese strumentali di competenza di ciascun esercizio.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo, determinate secondo i criteri sopra enunciati, e comprende gli apporti eseguiti dai Soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale sociale, nonché le riserve di qualsiasi natura.

Fondo Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità delle normative vigenti e del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

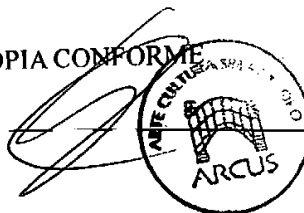
Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte da liquidare dell'esercizio 2006, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, pari al 33% per l'imposta Ires ed al 5,25% per l'imposta Irap.

Le attività per imposte anticipate presenti nel bilancio, sono state rilevate nel rispetto del principio contabile nazionale n. 25, considerando che sussiste la ragionevole certezza che negli esercizi futuri la società produrrà imponibili fiscali sufficienti per assorbire le differenze temporanee deducibili, scaturite dal rinvio della deducibilità fiscale delle spese di rappresentanza sostenute nel corso dell'esercizio 2006.

Le imposte anticipate calcolate sono state rilevate nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce: "(C) Attivo circolante II. Crediti 4-ter) Per imposte anticipate", con la conseguente rilevazione della riduzione per lo stesso valore delle imposte di competenza dell'esercizio rispetto alle imposte correnti, evidenziata dalla iscrizione di un valore negativo nel Conto Economico alla voce "22) b) Imposte anticipate (-)".

COPIA CONFORME



11

Riconoscimento di costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono imputati al Conto Economico nel rispetto del principio di competenza, con eventuale rilevazione dei relativi ratei e risconti, e nel rispetto del principio della prudenza.

Più precisamente:

- i ricavi relativi a prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento di ultimazione delle prestazioni medesime;
- i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sussistenti sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale, decurtati delle quote di competenza dell'esercizio, in base alla relativa documentazione.

Dati sull'occupazione

Alla data del 31.12.2006, l'organico aziendale, ripartito per categoria, ha avuto rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Dirigenti	2	1	1
Quadri	0	1	(1)
Impiegati	1	0	1
Altri componenti	9	11	(2)

Per ogni categoria si specifica quanto segue:

- per i Dirigenti, si fa riferimento a due contratti a tempo indeterminato, di cui uno già stipulato nel corso del precedente esercizio per la direzione centrale e l'altro per la direzione ed il controllo dell'area amministrazione e finanza, variato contrattualmente con il passaggio da quadro a dirigente in data 01.03.2006;
- per gli Impiegati, si fa riferimento ad un contratto a tempo indeterminato stipulato in data 01.06.2006 per una unità con mansioni di segreteria;
- per gli altri componenti, ci si riferisce per una unità ad un collaboratore a progetto con contratto decorrente dal 2005, ancora impegnato nella prosecuzione della ricerca per l'utilizzo di nuove tecnologie satellitari nell'ambito del progetto Galileo; tale contratto è terminato il 31.01.2007. Per le altre otto unità ci si riferisce a n. 6 collaboratori assegnati temporaneamente presso la società ARCUS dal Ministero per i Beni e per la Attività Culturali sulla base del Protocollo di Intesa stipulato tra le parti in data 25.05.2004, ed a n. 2 collaboratori a progetto rispettivamente con qualifica di direttore generale e di consulente esperto in metodologie nel settore del merchandising e dei bacini culturali; il contratto relativo a quest'ultimo terminerà il 28.02.2007.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

COPIA CONFORME



M

INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2006**STATO PATRIMONIALE****ATTIVITA'****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**Saldo al 31/12/2006
89.993Saldo al 31/12/2005
43.929Variazioni
46.064

In dettaglio si indicano qui di seguito la composizione delle voci delle immobilizzazioni immateriali iscritte con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali:

Descrizione	Costo Storico	F.do Amm.to al 31.12.2005	Valore finale al 31.12.2005	Increment. esercizio	Decrement. esercizio	Amm.to esercizio	Valore finale 31/12/2006
Costi di impianto e di ampliamento	15.650	(6.260)	9.390			(3.130)	6.260
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	40.000	(8.000)	32.000			(8.000)	24.000
Concessioni, licenze, marchi	3.173	(634)	2.539			(317)	2.222
Altri beni (migliorie su beni di terzi)	—	—	—	64.700		(7.189)	57.511
Totale	58.823	(14.894)	43.929	64.700		(18.636)	89.993

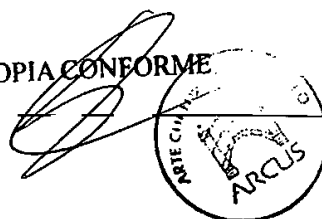
La voce **“Costi di impianto e ampliamento”**, è rappresentata esclusivamente dalle spese notarili sostenute per la costituzione della Società.

La voce **“Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno”**, è rappresentata dal costo sostenuto in data 28.12.2004 per la fase iniziale di realizzazione del portale ARCUS, pari ad Euro 12.000, non ammortizzato nell'esercizio 2004, incrementatosi per Euro 28.000 a seguito del costo sostenuto nel corso dell'esercizio 2005 per la fase di completamento; pertanto per tale voce non risultano incrementi nell'esercizio 2006.

La voce **“Concessioni, licenze e marchi”** è rappresentata esclusivamente dalle spese sostenute nell'anno 2004 per la registrazione del marchio aziendale, pari ad Euro 3.173.

La voce **“Altri beni”** è rappresentata dalle spese sostenute nel corso dell'esercizio 2006 di natura straordinaria, in quanto trattasi di lavori di manutenzione effettuati nella nuova sede operativa della

COPIA CONFORME



M

società posseduta a titolo di locazione con contratto decorrente dal 01.05.2006 e con durata prevista per almeno 6 anni.

La ripartizione della spesa in diversi esercizi è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dal principio contabile OIC (Organismo Italiano di Contabilità) n. 24, in base al quale il processo di ammortamento si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore. In particolare, in sede di iscrizione in bilancio della quota di ammortamento, si è tenuto conto della durata minima prevista del contratto (6 anni) e della decorrenza dello stesso (01.05.2006).

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2006
83.245

Saldo al 31/12/2005
20.976

Variazioni
62.269

Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali:

Descrizione	Costo Storico	F.do Amm.to al 31.12.2005	Valore finale al 31.12.2005	Increment. esercizio	Decrement. esercizio	Amm.to esercizio	Valore finale 31/12/2006
Impianti e macchinario	1.795	(312)	1.483		(1.483)	---	---
Attrezzature industriali e commerciali	707	(72)	635			(106)	529
Altri beni:	23.821	(4.963)	18.858	75.396	(3.893)	(7.645)	82.716
Mobili e arredi	12.254	(1.683)	10.571	74.498		(6.503)	78.566
Cassaforte	2.320	(508)	1.812			(348)	1.464
Attrezzature informatiche	7.500	(2.339)	5.161	332	(3.441)	(539)	1.513
Cellulari aziendali	1.747	(433)	1.314	566	(452)	(255)	1.173
Totale	26.323	(5.347)	20.976	75.396	(5.376)	(7.751)	83.245

Nel prospetto sopra esposto si evidenzia quanto segue:

- o gli incrementi di esercizio sono pari ad Euro 75.396 e risultano prevalentemente costituiti dalle spese sostenute per arredare completamente la nuova struttura operativa;
- o i decrementi di esercizio sono pari ad Euro 5.376 e derivano:
 - per Euro 1.483 dalla vendita dei condizionatori d'aria installati nella precedente sede operativa e pertanto lasciati al precedente locatore;
 - per Euro 3.441 dal ritiro da parte del fornitore informatico di un centralino telefonico mal funzionante, installato nella struttura precedente;
 - per Euro 452 dal danneggiamento e dal furto di alcuni telefoni cellulari.

I decrementi sopra esposti sono stati rilevati contabilmente stornando i relativi fondi di ammortamento iscritti alla data del 01.01.2006. Tenendo conto del loro valore residuo contabile, sono state iscritte nel Conto Economico, nella voce B 14) "Oneri diversi di gestione", la minusvalenza subita per la vendita di un bene e, nella voce E 21 "Oneri straordinari", le insussistenze dell'attivo per i beni semplicemente dismessi.



10

Si ricorda che le minusvalenze derivanti da alienazione di beni strumentali impiegati nella normale attività produttiva, commerciale o di servizi non costituiscono atti di natura straordinaria e pertanto sono da classificare nella voce B) 14 "Oneri diversi di gestione".

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
554.452	122.177	432.275

Il saldo alla data del 31.12.2006 è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	120.808			120.808
Per crediti tributari	380.919			380.919
Per imposte anticipate	125			125
Verso altri	10.600		42.000	52.600
TOTALE	512.452		42.000	554.452

I crediti verso clienti sono rappresentati:

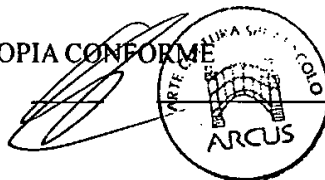
- per Euro 808 dalle fatture emesse, ma non ancora incassate, nei confronti delle Fondazioni Italia per gli interessi legali maturati sul deposito cauzionale relativo al precedente contratto di locazione e per la cessione dei condizionatori d'aria;
- per Euro 120.000 da fatture da emettere per la quota dei contributi del "Progetto MEF" di competenza dell'esercizio 2006, ma con effettiva emissione della fattura nel mese di gennaio 2007.

I crediti tributari pari ad Euro 380.919 sono così suddivisi:

Descrizione	Entro 12 mesi
Credito per imposta Ires	292.489
Credito per imposta Irap	17.328
Credito Iva	71.102
Totale	380.919

I crediti per imposte anticipate, pari ad Euro 125, si riferiscono alla quota calcolata per Imposte Ires e Irap sulle differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi, scaturite dalla parziale deducibilità fiscale delle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio 2006, nonché alla quota residua di quelle sostenute nell'esercizio precedente; tali spese sono rilevate secondo il principio della competenza, ciascuna nel bilancio di appartenenza.

COPIA CONFORME



M

I crediti verso altri, pari ad Euro 52.600, sono rappresentati per Euro 10.600 dal deposito cauzionale relativo al precedente contratto di locazione non ancora restituito dal locatore, per il quale si prevede la restituzione entro 12 mesi, nonostante i solleciti effettuati nel corso dell'esercizio 2006; e per Euro 42.000 dal nuovo deposito cauzionale lasciato al nuovo locatore a seguito del contratto stipulato in data 01.05.2006 con durata minima di 6 anni e pertanto evidenziato nella tabella sopra esposta tra i crediti aventi scadenza oltre 5 anni.

La ripartizione dei crediti al 31.12.2006 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / altri	Totale
Italia	120.808	52.600	173.408
Totale	120.808	52.600	173.408

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
45.505.115	33.209.283	12.295.832

Il saldo alla data del 31.12.2006 è così suddiviso:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005
Depositi bancari e postali	45.503.646	33.208.771
Denaro e altri valori in cassa	1.469	512
Totale	45.505.115	33.209.283

La voce “**Depositi bancari e postali**” è rappresentata esclusivamente dalla somma dei saldi contabili risultanti alla data del 31.12.2006 dei due c/c bancari accessi presso il Monte dei Paschi di Siena, rispettivamente per Euro 8.367.759 in riferimento al conto di deposito del capitale sociale e per Euro 37.135.887 in relazione al conto utilizzato per la gestione societaria. In tale ultimo ammontare sono ricomprese tutte le somme destinate a progetti, tratte dai mutui in essere con la Cassa DD. PP., non ancora completamente erogate ai destinatari, in considerazione che le convenzioni stipulate prevedono una tempistica diversificata rapportata agli stati di avanzamento progettuale.

La voce “**Denaro e Valori in cassa**” è rappresentata dalla piccola cassa depositata presso la sede operativa, pari ad Euro 1.469.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
5.890	5.465	425

Il saldo è rappresentato esclusivamente dai risconti attivi, iscritti in bilancio per un importo di Euro 5.890, riferiti alla quote dei premi assicurativi pagati nell'esercizio 2006, ma da rilevare per competenza nel bilancio dell'esercizio successivo.

Si fa presente che non sussistono, al 31/12/2006, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.



M

PASSIVITA'**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
9.412.521	8.657.449	755.072

La movimentazione del patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2006 è descritta nella tabella qui di seguito riportata ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, del Codice civile:

Descrizione	31/12/2005	Incrementi	Decrementi	31/12/2006
Capitale	8.000.000			8.000.000
Riserva legale	5.340		(27.532)	32.872
Riserva per conversione/arrotondamento in Euro	0			0
Utili (perdite) portati a nuovo	101.459		(523.118)	624.577
Utile (perdita) dell'esercizio	550.650	755.072	550.650	755.072
Totale patrimonio netto	8.657.449	755.072	0	9.412.521

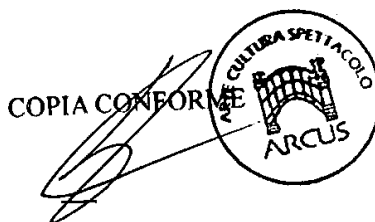
Le variazioni indicate del patrimonio netto si riferiscono per la voce riserva legale ed utili portati a nuovo, alla suddivisione effettuata dell'utile di esercizio dell'anno 2005, pari ad Euro 550.650, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21, 1° e 2° comma dello statuto sociale, qui di seguito illustrato in dettaglio:

Movimentazione dell'utile di esercizio 2005	
Descrizione	Importi
Destinazione utile a Riserva legale	27.532
Utile residuo portato a nuovo	523.118
Totale	550.650

La suddetta suddivisione è stata approvata con deliberazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci tenutasi in data 25.05.2006, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio 2005 e dei relativi allegati.

Pur non rilevandosi variazioni nella composizione del capitale sociale, si riporta per maggiore chiarezza la sua costituzione (articolo 2427, 1° comma, nn. 17 e 18, del Codice civile):

Soci	N. azioni	Valore nominale in Euro	Quota di partecipazione %
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	8.000	8.000.000	100%
VALORE CAPITALE SOCIALE	8.000	8.000.000	100%



M

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità (articolo 2427, 1° comma, n. 7-bis, del Codice civile):

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti		
				per copertura perdite	Dividendi	Altre ragioni
Capitale	8.000.000	B				
Riserve di utili						
Riserva legale	32.872	B				
Utili (perdite) portati a nuovo	624.577	A,B	624.577			
Totale	8.657.449		624.577	0	0	0
Quota non distribuibile			624.577			
Residua quota distribuibile			0			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari.

La quota non distribuibile fa riferimento agli utili netti risultanti dalla chiusura degli esercizi 2004 e 2005, che, dedotte le riserve accantonate, sono destinati secondo le determinazioni dell'Assemblea ai fini istituzionali della Società, così come previsto dall'art. 21, 2° comma, dello Statuto Sociale.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

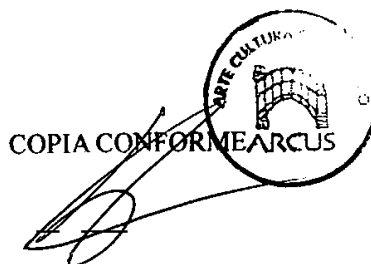
Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
19.443	8.249	11.194

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2005	Incrementi	Decrementi	31/12/2006
Accantonamento TFR dell'anno	8.249	11.219	(25)	19.443

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2006 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare della quota accantonata nell'esercizio è determinata in base al disposto delle leggi vigenti (in particolare della legge 29 maggio 1982, n. 297, che ne prevede la rivalutazione obbligatoria, in parte in misura fissa ed in parte in misura variabile, in funzione dell'inflazione) ed al contratto collettivo di lavoro di categoria.



M

In particolare si illustra la movimentazione della quota TFR accantonata nell'esercizio 2006, distinta per unità:

Descrizione	Importi
Dirigente area direzione centrale	6.707
Dirigente area amministrazione e finanza	3.873
Impiegata area segreteria	639
Totale quota accantonamento TFR	11.219
Quota imposta Sostitutiva TFR	(25)
Totale quota fondo TFR maturato nell'anno 2006	11.194

D) Debiti

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
33.667.468	23.577.875	10.089.593

I debiti rilevati sono tutti con scadenza entro i 12 mesi e sono rappresentati rispettivamente da:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	96.850
Debiti tributari	50.704
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	30.549
Altri debiti	33.489.365
Totale	33.667.468

La voce "**Debiti verso fornitori**" è così costituita:

Fornitori di beni e servizi	68.823
Fatture da ricevere	28.027
Totale	96.850

Il debito nei confronti dei fornitori si riferisce alle fatture per servizi ricevute e contabilizzate nel mese di dicembre 2006, ma saldate nel mese di gennaio 2007. Il debito per fatture da ricevere si riferisce a costi rilevati per competenza, ma riferiti a fatture ricevute nel mese di gennaio 2007.

La voce "**Debiti tributari**" è così costituita:

Debiti verso l'erario per ritenute operate alla fonte	50.579
Debiti per imposte anticipate	125
Totale	50.704

COPIA CONFORME



[Handwritten signature]

La voce “**Debiti verso l'erario per ritenute operate alla fonte**” si riferisce alle ritenute fiscali versate nel mese di gennaio 2007 e trattenute nel mese di dicembre 2006 sui compensi erogati al personale assegnato, ai dipendenti, ai collaboratori a progetto, agli organi statutari ed alle società di consulenza esterne.

La voce “**Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza**” è rappresentata dai contributi previdenziali ed assistenziali trattenuti nel mese di dicembre 2006 e versati nel mese di gennaio 2007, relativi ai compensi erogati al personale assegnato, ai dipendenti, ai collaboratori a progetto ed agli organi statutari.

Si fa presente che i contributi relativi alle posizioni del personale assegnato vengono versati all'Ente Inpdap attraverso il pagamento presso la Tesoreria Centrale dello Stato, sulla base della nota operativa n. 16 del 05.07.2004 della Direzione Centrale delle Entrate dell'Inpdap.

La voce “**Altri debiti**” è costituita da:

Debiti verso amministratori e sindaci per emolumenti	9.792
Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati	19.595
Debiti verso il personale per rimborsi spese a piè di lista	1.728
Debiti verso terzi per progetti da finanziare	33.458.250
Totale	33.489.365

In particolare si evidenzia la voce Debiti verso terzi per progetti da finanziare, pari ad Euro 33.458.250, che presenta la seguente composizione:

Descrizione	Saldo al 31.12.2005	Entrate (avere)	Uscite (dare)	Saldo al 31.12.2006
Somma residua da erogare ex programma interventi 2004	23.396.450	1.400.000	5.843.200	18.953.250
Somma residua da erogare ex programma interventi 2005	0	47.800.000	33.295.000	14.505.000
Totale	23.396.450	49.200.000	39.138.200	33.458.250

Si ricorda che i fondi provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per i mutui contratti sono così distinti:

- per i progetti ex Programma interventi 2004, i fondi ammontavano ad Euro 55.577.183, in quanto dalla somma deliberata - pari ad Euro 57.572.490 - è stata decurtata la quota per interessi di preammortamento (nota informativa del 12.01.2005 disposta dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA) pari ad Euro 185.307, ed è stata accantonata la quota assegnata alla Società per la copertura delle spese di funzionamento, pari ad Euro 1.810.000. Alla data del 31.12.2006 risultano ancora da ricevere dalla Cassa Depositi e Prestiti Euro 3.267.183;
- per i progetti ex Programma interventi 2005, i fondi ammontavano ad Euro 60.875.144, in quanto dalla somma deliberata - pari ad Euro 62.892.144 - è stata decurtata la quota per interessi di preammortamento, pari ad Euro 17.000, ed è stata accantonata la quota assegnata alla Società per



M

la copertura delle spese di funzionamento, pari ad Euro 2.000.000. Alla data del 31.12.2006 risultano ancora da ricevere dalla Cassa Depositi e Prestiti Euro 13.092.144.

Si fa presente, inoltre, che in data 18.12.2006 è stato stipulato il nuovo mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti SpA per i progetti ex Programma interventi 2006, per un importo complessivo di Euro 80.910.511, di cui Euro 79.399.511 destinati alla copertura dei progetti, Euro 11.000 previsti da utilizzare per la quota di interessi di preammortamento, ed Euro 1.500.000 per la quota da accantonare per le spese di funzionamento della Società. Alla data del 31.12.2006 risulta da ricevere l'intera somma.

Si ricorda che i fondi destinati ai progetti non costituiscono mezzi propri della Società, in quanto la destinazione li rende indisponibili per ogni altro tipo di impiego che non sia stabilito da specifiche leggi o convenzioni. Inoltre, le quote dei suddetti fondi, qualora non si traducano in convenzioni ma in fatti economici rappresentati dal sostenimento di costi per progetti specifici, avranno rilevanza sotto il profilo economico nella forma di contributi in conto esercizio, da iscrivere nel valore della produzione.

La società ARCUS, per poter accedere ai fondi per realizzare il piano annuale degli interventi, contrae mutui con la Cassa Depositi e Prestiti SpA sulla base di una specifica Convenzione stipulata con i Ministeri per i Beni e le Attività Culturali e delle Infrastrutture. Con detta Convenzione vengono disciplinati i criteri e le modalità di realizzazione dei progetti, nonché l'impegno da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a pagare tutte le rate del mutuo innanzi citato. In riferimento a tale onere, si fa presente che il Ministero dell'Economia e delle Finanze dispone apposita variazione di bilancio per pari importo, in diminuzione a carico del Bilancio del Ministero delle Infrastrutture ed in aumento a carico del Bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Il regolamento della Cassa Depositi e Prestiti SpA stabilisce che le somme vengano erogate alla Società ARCUS non in unica soluzione, ma in base alle risorse necessarie, di volta in volta, a fronte di specifici investimenti autorizzati dal Consiglio di Amministrazione della Società stessa. I progetti di intervento sono regolamentati da convenzioni con le quali vengono stabiliti i criteri e le modalità di erogazione dei finanziamenti e la realizzazione degli stessi.

Per rendere più trasparente la movimentazione dei fondi, si è ritenuto opportuno iscrivere le somme dei mutui tra i conti d'ordine con il sistema degli impegni, di cui si parlerà successivamente, mentre le somme che di volta in volta vengono erogate dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA o da altri enti, vengono iscritte nella voce "Altri debiti", trattandosi di importi riferiti a progetti deliberati. Tale voce si incrementa in "avere" quando si percepiscono i fondi e si decrementa in "dare" nel momento dell'erogazione da parte di ARCUS dei finanziamenti ai soggetti con i quali vengono stipulate le convenzioni per la realizzazione dei progetti.

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2006 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6 del codice civile):

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Altri	Totale
Italia	96.850	33.489.365	33.585.495
Totale	96.850	33.489.365	33.585.495

COPIA CONFORME

